

	Pag.
TOMMASI: Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 gennaio 1920, n. 174, che sopprime i tribunali militari territoriali di Caserta e Catania	2505
GUACCERO: Conversione in legge del decreto luogotenenziale 6 febbraio 1919, n. 247, concernente il funzionamento degli Uffici tecnici e di vigilanza delle armi navali e del Genio navale	2511
Disegni di legge (Presentazione):	
MICHELI: Conversione in legge di Regi decreti.	2484
DE NAVA: Proroga del corso legale dei biglietti di banca	2498
— Autorizzazione della spesa di lire 13 milioni per la prosecuzione dei lavori di costruzione delle nuove sedi dei Ministeri della marina, dell'istruzione e della giustizia e della Corte dei conti	2498
GIRARDINI: Creazione di un istituto di credito agrario e fondiario per la Tripolitania e la Cirenaica	2498
— Istituzione di Casse di colonizzazione nella Tripolitania e nella Cirenaica	2498
Votazione segreta (Risultato):	
Conversione in legge dei Regi decreti 25 gennaio 1920, n. 112, e 18 aprile 1920, n. 537, riguardanti il trasferimento di ufficiali commissari di complemento della Regia marina nel ruolo degli ufficiali in servizio attivo permanente	2511
Conversione in legge del decreto luogotenenziale 1 ^o ottobre 1917, n. 1678, che aumenta di 20 posti di sottotenente il ruolo organico degli ufficiali del Corpo Reale equipaggi	2511
Conversione in legge del decreto luogotenenziale 8 giugno 1919, n. 1028, relativo al conferimento del grado di sottotenente al direttore del Corpo musicale della Regia marina	2511
Conversione in legge del decreto luogotenenziale 26 agosto 1917, n. 1459, circa il mantenimento e la riassunzione in servizio di militari invalidi di guerra appartenenti alla Regia marina	2511
Conversione in legge del Regio decreto in data 2 maggio 1915, n. 591, riguardante la nomina di laureati in medicina e chirurgia ad ufficiali medici di complemento nella Regia marina	2511
Conversione in legge del decreto luogotenenziale 9 febbraio 1919, n. 248, che modifica la legge 27 dicembre 1906, n. 679, sulla leva marittima	2511
Conversione in legge del decreto luogotenenziale 20 aprile 1919, n. 664, che apporta modificazioni al testo unico delle leggi sulla leva marittima, approvato con Regio decreto 16 dicembre 1888, n. 5860	2511
Conversione in legge del Regio decreto in data 2 maggio 1920, n. 621, che porta modifiche alla legge sulla leva marittima	2511

	Pag.
Conversione in legge del Regio decreto in data 22 luglio 1920, n. 1060, che apporta varianti a quello 2 maggio 1920, n. 621, contenente disposizioni per la leva marittima	2511
Conversione in legge del Regio decreto 12 ottobre 1919, n. 1966, che determina la chiamata della leva di mare sui nati nel 1900	2511
Mozione (Lettura):	
CAVAZZONI ed altri: Per una riforma della legislazione sulle cooperative ed una ispezione sulla erogazione dei fondi dell'Istituto nazionale di credito per la cooperazione	2517

La seduta comincia alle 15.

PASCALE, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente.

Sul processo verbale.

GRAY.* Chiedo di parlare sul processo verbale.

PRESIDENTE. Su che cosa?

GRAY. Sulla interrogazione, relativa ai fatti di Borgolavezzaro, perchè non essendo ieri presente...

PRESIDENTE. La prego però di limitarsi ad una semplice dichiarazione, senza fare un discorso. Altrimenti presenti una interrogazione.

Anzi, poichè l'onorevole Mazzucco ha presentato una interrogazione sugli stessi fatti, e l'onorevole sottosegretario di Stato per gli interni ha dichiarato che non appena riceverà le informazioni, alle quali accennò nel rispondere l'onorevole Ramella, chiederà che questa interrogazione sia iscritta all'ordine del giorno, se ella volesse associarsi all'onorevole Mazzucco, avrebbe maggiore ampiezza di risposta.

GRAY. Poichè ha fatto lei il discorso, rinunzio a parlare. (*Si ride*).

PRESIDENTE. La ringrazio.

Non essendovi altre osservazioni, il processo verbale s'intende approvato.

(*È approvato*).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Pestalozza, di giorni 3, e Baracco, di 3; per motivi di salute, gli onorevoli: Martini, di giorni 4; Pogatschnig, di 30.

(*Sono conceduti*).